

MESSAGGERO

LA BIENNALE DI VENEZIA

DAVID



La famiglia Almisi, in una calda giornata d'estate, è andata a vedere la Biennale di Venezia. Ogni stato ha il suo padiglione; e in ogni padiglione c'è l'opera migliore del paese. La famiglia

Almisi certo di vederne il più possibile ma i padiglioni erano proprio tanti. Ad Andris è piaciuto più di tutti il padiglione Russo che era a due piani. Al piano terra c'era una sala con un mucchio di monete d'oro che cadevano dal soffitto. In questa stanza però potevano entrare solo le donne munite d'ombrellini per proteggersi dalle monete cadenti. Dovevano prendere una manciata di monete sulle quali erano scritte queste parole: fedeltà, unità, libertà, amore, e le dovevano mettere in un secchio. Il secchio dopo un po' veniva issato su sul piano superiore attraverso un buco nel soffitto. Lì venivano versate le monete in una macchina che le issava su fino al soffitto da dove poi ricadevano al piano terra attraverso un buco.

Ma le donne che mettevano i soldi nel secchio
non sapevano che dove andava a finire il secchio
c'erano scritte le parole opposte a quelle delle
monete: corruzione, avarizia, ipocrisia, odio. Questa
opera vuole significare la vita in Russia e da tante
altre parti. Al piano di sotto la gente mette i soldi
in dei posti dove pensa che ne facciano buon uso.
Invece al piano di sopra si capisce che i soldi
della gente vengono spesi per brutti scopi.

OLTRE LA FINE DEL MONDO

capitolo 2

2. puntata

Il sogno



Andrea

Andrea stava camminando su una strada avvolta dalla nebbia. Cammina, cammina e ad un tratto si trovò davanti ad un cancello di legno. Andrea varcò il cancello e appena entrato la nebbia svanì; si ritrovò in un bellissimo giardino con in mezzo una casetta.

avanti alla quale c'era un orto. Nell'orto c'era Babbo Natale che zappava.

- Ciao! - disse Andrea - Tu sei Babbo Natale? -

- Sì! - rispose Babbo Natale - E tu sei Andrea? -

- Sì, ma come fai a sapere chi sono? -

- So i nomi di tutti i bambini. -

- Cosa stai facendo? - chiese Andrea indicando l'orto.

- Sto zappando il mio orto dove crescono delle piante che curano ogni malattia.

- Ah! - esclamò Andrea e scappò a piangere.

- Perche piangi? - gli chiese Babbo Natale.

- Perche mia madre ha una malattia gravissima - rispose Andrea.

- Allora fallo un te con questa pianta! - disse

Babbo Natale porgiendoli un'erba che assomigliava a un ciuffo di alghe rosse. Andrea stava per prenderla ma a questo punto tutto svanisce lui si trovò nel suo letto.